

CICLISMO

L'OMBRA,, DI BALDINI HA DOMINATO NELLA PROVA TRICOLOR

A Zamboni in volata il Giro del Veneto

Alle spalle del vincitore, un altro veneto; Sabbadin, Poi Fallarini, Moser, Pambianco e Dante - Il gruppo, giunto dopo circa 4' è dominato da Baldini - Defilippis è stato abilmente "bloccato", dal campione del mondo, che vuol confermarsi campione d'Italia

(Dal nostro corrispondente)

PADOVA, 7. — Qualche ora di una dura, frenetica cavalcata. Sei uomini che schizzano via dalla sciolta a sorpresa della inesorabile selezione e infine lo sprint che decide sull'anello di cemento del "Monte".

Lo vince Adriano Zamboni, della Torpedo, su Sabbadin e Fallarini. Gli altri tre sono Moser, Pambianco e Dante.

Il gruppo degli "assi" giunge dopo circa 4 minuti, e la dominanza con una volata lunga, potente, irresistibile. Pambianco, che veste la maglia iridata e che la folla acclama come un idolo: Ercolo Baldini.

Questo, in sintesi il 27. Giro del Veneto.

È stato un giro che Baldini ha dominato, pur senza mai aver rischiato di perdere la sua posizione. Il campione del mondo ha trovato il suo modo di andare: l'uomo forte indubbiamente superiore, che plasma le corse a suo piacimento e che lascia pur sempre ai suoi amici ed agli altri, tutti, mette la mischia. Così, nei giorni scorsi, sino a Parigi? Che Baldini avrebbe potuto Moser nel Giro del Veneto in segno di gratitudine per quella che il trionfo ha fatto per lui al campionato del mondo e Defilippis, col dente avvelenato da rivale non completamente inerte. Il quale, di chiarezza che nel Giro del Veneto si sarebbe invece fatto vedere anche lui.

Ebbene, cosa è accaduto?

Baldini ha sempre marciato strettamente Defilippis. E quando, nel finale di gara, Baldini tirava, Defilippis, il gruppo di inseguitori lanciati in caccia al coraggioso Dante, che fuggiva tutto solo, così faceva un tratto il campione del mondo.

Giunto ad un tiro di schioppo dal corridoio dell'Asbano, si faceva da parte, lasciando partire Moser e Pambianco. Zamboni e Fallarini, e Sabbadin. Con lui, come una belva in caccia, non aveva però restato Defilippis, il grande scudetto di questa penultima prova del campionato italiano che Baldini praticamente ha già in tasca per la seconda volta. L'ultima prova, infatti, deve essere corsa contro il cronometro.

È stata una dura cavalcata, e la media oraria, modesta anziché, deve essere confermata. I corridori infatti hanno dovuto compiere 267 km e 200 giri. Il caldo ha reso estremamente pesante la loro fatica, che si è fatta ancora più infernale sulle tre salite poste dagli organizzatori nella parte centrale del percorso: il passo di Vezzani, il passo di Croce di Sommo e il passo di Pian delle Fugazze.

Sulle strade strette e impervie di queste salite, superate in mezzo a una folla esultante dell'entusiasmo, si sono viste cose pazzesche. Bisogna ricordare almeno ad una decina di chilometri dal Giro del Veneto del '47 e '49 che Coppi risolveva da solo per ritrovare tanto "tifo" per il ciclismo a quella bella Romagna. E la grande impresa di sette giorni la compiuta da Baldini che sentiva tanto entusiasmo.

E fra i 100 partiti che si allineano alle 9 esatte alla partenza (fascisti di rilievo i soli Coppi e Nencini, su 17 iscritti) si sono visti anche i trionfatori del campionato del mondo che la gente cerca con gli occhi.

Suoi nastri lergati della Valdagno la corsa scatta verso Cittadella e Bassano sono rannate ed in parte si riprendono dal gruppo davanti al quale, nel luminoso mattino di settembre, il paesaggio delle prealpi venete, in tutta la sua opulenza.

Sui costelli di Marostica scende la bandiera per la "partita a sacchi" ed un giovane ventiduenne sembra scattare alla spinta di quella vista e l'indipendente Torini che per parecchi chilometri aveva fatto tutto solo, viene a Thiene scattano in avanti, vanno a prendere il fuggitivo.

Sono Zamboni, Fallarini, Azzi, Tarducci, Brana e Tarducci, che affrontano i due tornanti della strada che porta sino ad Asolo. Il gruppo si sara.

Nelle prime posizioni si vedono ora solo Baldini e Defilippis. Il primo ad affrontare Defilippis, col quale resterà sempre Contorno, e Moser. Dopo Asolo, dove è posto il primo rifornimento, Defilippis e Moser entrano nella strada polverosa che conduce ai 1400 metri del passo Vezzani. La pattuglia di punta si riduce a soli quattro uomini: Defilippis, Moser, Zamboni e Fallarini. Defilippis, che è un gruppo di circa trenta uomini, condotti sempre da Baldini e Defilippis.



Il veneto ADRIANO ZAMBONI ha vinto in volata il Giro del Veneto resistendo magnificamente ad un "ritorno" del coraggioso Sabbadin lanciato verso il successo con uno sprint decisissimo.

Pian delle Fugazze.

Qui Martin vede Dante lo supera e prosegue salutare. La selezione diventa feroce. Il caldo e le secche rampe della salita straricano di gente di corridori. Alle spalle di Dante, come un imprecabile rullo compressore, conduce Baldini, regolare e sicuro, come un macchinista. Dietro di lui, sono pochi gli staccati che non preferiscono salire sull'auto-scena.

Tra questi è Fava che nell'ultima discesa malgrado una foratura ha un recupero formidabile ed a Valt di Passubio si appioppa al gruppo. Ora è aperta la caccia a Dante, la legge fuggitiva. Il capo braccatore è Baldini, che la folla acclama come un idolo. Defilippis, con loro sono Contorno, Moser, Fallarini, Pambianco, Sabbadin e poi Fava e Zamboni, il quale dopo aver sofferto in montagna, sfoggerà uno splendido finale, ed almeno una dozzina d'altri.

Dante supera Schio ancora solo, ma prima di Vezzani, già ripreso il più nell'inseguimento, l'ha fatto Baldini, che poi lascia via libera a Moser, Pambianco, Sabbadin, Fava, Zamboni, Fallarini.

Dante si aggrappa a sé, che marcano veloci verso Padova. Fava e Zamboni ("Atala" e "Torpedo", le due case padovane) tentano una fuga decisa: guadagnano qualche decina di metri, ma prima di Vezzani, Fava e Zamboni, cadde e scese una ruota. Zamboni, che era in testa, si riprese, dunque, lanciò a quaranta all'ora verso il traguardo, fra due siepi di folla entusiasta. I sei non avevano più raggiunto, e si disperdono in volata la vittoria. Poi Baldini, staffetta dell'ultimo secondo, farà vedere che il più forte di tutti è lui, il campione del mondo.

ROLANDO PARISI

L'ORDINE DI ARRIVO

1. ZAMBONI ADRIANO (Torpedo) in 1.51.11.
2. Sabbadin a mezza ruota.
3. Fallarini.
4. Moser.
5. Pambianco.
6. Dante.

Regia (a 612') un secondo gruppo di corridori, regolato in volata da Baldini.

Classifica del campionato dopo la penultima prova

1. L. BALDINI punti 41
2. Defilippis punti 38
3. Moser punti 35
4. Zamboni punti 30
5. Sabbadin e Contorno punti 29
6. Tarducci e Beni punti 25
7. Tarducci punti 23
8. Monti punti 22

CON LA PARTECIPAZIONE DEI «PURI» REDUCI DA REIMS

Allo sprint Simonetti s'impone a Camaio

Rossi, Pardini e Trapè (primo degli «azzurri») si classificano ai posti d'onore

(Dal nostro inviato speciale)

CAMAIRO, 7. — Il redivivo Simonetti, un ragazzo di 21 anni appena, che corre per la Salco di Empoli ha ritrovato oggi a Camaio il suo stile migliore e con un guizzo fulmineo per quasi sessanta metri, ha battuto tutti gli altri atleti componenti il gruppo dei più fortunati protagonisti della 10. Coppa città di Camaio.

Fra i battuti ci sono anche dei nomi altisonanti fra i quali Pardini, Trapè, Gagliardi, Lotti, Bampi e Gargioli.

La vittoria di Simonetti ha fatto sorpreso il C.T. Pardini, il quale, mentre il vincitore stava pulendo la gola con un po' d'acqua minerale — ci diceva che Simonetti era stato sempre un po' infortunato, ma che la prova di campionato italiana non aveva mai fatto nulla di buono in quelle occasioni.

I primi a riconoscerlo infatti sono gli stessi suoi dirigenti i quali ci dicono che Simonetti è stato danneggiato nella sua attività dal mese di squallida ma che ora torna a «camminare».

Il portacolori della SALCO di Empoli è alla sua sesta vittoria. Quella conquistata oggi è quella di gran lunga più bella. Su di essa comunque il romano, dopo aver gettato un po' d'ombra, il ragazzo infatti è stato sempre fra i più attivi in corsa, mentre i tempi degli altri, in questa occasione, non hanno mai messo il capo alla finestra del gruppo.

In corsa — diceva Trapè — sceso dalla bicicletta, ci sono stati due momenti in cui ho visto che il mio compagno di squadra, Alter, in fuga fino all'ultimo passaggio del monte Pizio, il biondo toscano, aveva fatto un salto veramente apprezzabile.

La parte di quarto d'ora dopo le tredici, con un sole che brucia come il fuoco, Pardini prende subito l'iniziativa e trasporta dal primo al secondo il suo compagno di squadra, Alter, in fuga fino all'ultimo passaggio del monte Pizio. Il biondo toscano, che ha fatto un salto veramente apprezzabile.

Sullo sfondo di Camaio, si presentano così 13 corridori. Gagliardi che parte in testa ma la jella colpisce il ragazzo che spara la sella. Così l'impetuoso Simonetti ha la via libera e vince a mani alzate.

LUCIO TONELLI

vista della ruota d'oro e della Salco di Empoli.

Degli altri battuti bisogna citare Gagliardi, il ragazzo ha battuto Simonetti e Pardini, così come il biondo toscano, che ha fatto un salto veramente apprezzabile.

La parte di quarto d'ora dopo le tredici, con un sole che brucia come il fuoco, Pardini prende subito l'iniziativa e trasporta dal primo al secondo il suo compagno di squadra, Alter, in fuga fino all'ultimo passaggio del monte Pizio. Il biondo toscano, che ha fatto un salto veramente apprezzabile.

Sullo sfondo di Camaio, si presentano così 13 corridori. Gagliardi che parte in testa ma la jella colpisce il ragazzo che spara la sella. Così l'impetuoso Simonetti ha la via libera e vince a mani alzate.

LUCIO TONELLI

BATTUTO IL GRANDE SAURO NEL «GRAN PREMIO ROMA»

In un entusiasmante finale Icare IV batte di spunto il favorito Tornese



Il Gran Premio Roma (lire 10 milioni) metri 21600, il grande confronto internazionale di tutto stadio, si è svolto nella prima giornata del campionato italiano di ciclismo su strada. La gara, che ha visto la vittoria di Icare IV, ha avuto un finale entusiasmante.

La gara è stata dominata da Icare IV, che ha battuto di spunto il favorito Tornese. La gara è stata dominata da Icare IV, che ha battuto di spunto il favorito Tornese.

La gara è stata dominata da Icare IV, che ha battuto di spunto il favorito Tornese. La gara è stata dominata da Icare IV, che ha battuto di spunto il favorito Tornese.

La gara è stata dominata da Icare IV, che ha battuto di spunto il favorito Tornese. La gara è stata dominata da Icare IV, che ha battuto di spunto il favorito Tornese.

BATTUTO IN VOLATA UNA SETTANTINA DI CORRIDORI!

Il veneto Giuseppe Casagrande campione italiano esordiente

SPOLETO, 7. — Imponente il suo esordio, il veneto Giuseppe Casagrande ha battuto in volata una settantina di corridori, conquistando così il titolo di campione italiano esordiente.

La gara è stata dominata da Giuseppe Casagrande, che ha battuto di spunto i suoi concorrenti. La gara è stata dominata da Giuseppe Casagrande, che ha battuto di spunto i suoi concorrenti.

La gara è stata dominata da Giuseppe Casagrande, che ha battuto di spunto i suoi concorrenti. La gara è stata dominata da Giuseppe Casagrande, che ha battuto di spunto i suoi concorrenti.

La gara è stata dominata da Giuseppe Casagrande, che ha battuto di spunto i suoi concorrenti. La gara è stata dominata da Giuseppe Casagrande, che ha battuto di spunto i suoi concorrenti.

DALLA TERZA PAGINA

Il trionfo di Rousseau

vinto Bucher, ha vinto — cioè — l'uomo della «combin»

che più ha speso, che meglio ha fatto. La galoppata è stata rapida, ma non è stata per i colpi, leciti e no, che gli atleti in gara si sono portati. Ma la barriera che ha protetto Bucher si è rivelata insuperabile. A mezzogiorno, un muro di gomma.

dice regolarmente. Nol. Le

gare di velocità sono regolarmente concluse solo se tutti gli atleti superano col mezzo (bicicletta) il traguardo, così il codice di gara. Ma i giudici sostenevano che Bucher aveva superato la distanza in bicicletta. Sacchi protestava, e mentre i giudici esaminavano la protesta, veniva lanciata la corsa per il campionato del mondo degli "assi", sulla lunga strada di 100 km. Velocissima la partenza di Bucher, che doppiava subito Westra, De Paupe, Koch e Marsell. A lui seguiva il gruppo dei concorrenti, guidato da Rousseau, che mostravano i primi attacchi di Bucher a Timoner, ma i successivi spallamenti di Verschuere, avevano fortuna: Bucher superava Timoner, mentre Sacchi perdeva la gara. Poi, Timoner si ritirava sotto Ma Bucher resisteva bene. Anche perché la «combin» sfacciatamente lo favoriva. Timoner, che era il favorito, accelerava tanto, da far lasciare il campione dal rally. Il campione portava due giri su Bucher, e un terzo appariva sostenuto ed audace. Bucher aveva troppi amici: anche Godeau lavorava per lui. La gara si concluse alla fine, e si concluse con la vittoria di Bucher nel tempo di 1.17.42, al 13.48 l'ora. Seguivano Timoner a 1.18.12, e Marsell a 1.18.42. Godeau e Koch a 1.19.02. Bucher aveva vinto la gara, e si era laureato campione del mondo degli "assi".

suall più che dei frutti di una

organizzazione di gioco e di una manovra combinata. Nella ripresa entrano in campo numerosi riservisti da una parte, dall'altra, ed il tono del gioco scade. Comunque basta Dino a reggere lo spettacolo: ed è da Costa infatti che al primo minuto segna il quinto goal della Roma. Al 7' una «pappa» di Griffith permette a Pozzilli di segnare il goal della bandiera, poi riprende la gara da una parte, dall'altra, ed il tono del gioco scade. Comunque basta Dino a reggere lo spettacolo: ed è da Costa infatti che al primo minuto segna il quinto goal della Roma. Al 7' una «pappa» di Griffith permette a Pozzilli di segnare il goal della bandiera, poi riprende la gara da una parte, dall'altra, ed il tono del gioco scade. Comunque basta Dino a reggere lo spettacolo: ed è da Costa infatti che al primo minuto segna il quinto goal della Roma. Al 7' una «pappa» di Griffith permette a Pozzilli di segnare il goal della bandiera, poi riprende la gara da una parte, dall'altra, ed il tono del gioco scade. Comunque basta Dino a reggere lo spettacolo: ed è da Costa infatti che al primo minuto segna il quinto goal della Roma. Al 7' una «pappa» di Griffith permette a Pozzilli di segnare il goal della bandiera, poi riprende la gara da una parte, dall'altra, ed il tono del gioco scade. Comunque basta Dino a reggere lo spettacolo: ed è da Costa infatti che al primo minuto segna il quinto goal della Roma. Al 7' una «pappa» di Griffith permette a Pozzilli di segnare il goal della bandiera, poi riprende la gara da una parte, dall'altra, ed il tono del gioco scade. Comunque basta Dino a reggere lo spettacolo: ed è da Costa infatti che al primo minuto segna il quinto goal della Roma. Al 7' una «pappa» di Griffith permette a Pozzilli di segnare il goal della bandiera, poi riprende la gara da una parte, dall'altra, ed il tono del gioco scade. Comunque basta Dino a reggere lo spettacolo: ed è da Costa infatti che al primo minuto segna il quinto goal della Roma. Al 7' una «pappa» di Griffith permette a Pozzilli di segnare il goal della bandiera, poi riprende la gara da una parte, dall'altra, ed il tono del gioco scade. Comunque basta Dino a reggere lo spettacolo: ed è da Costa infatti che al primo minuto segna il quinto goal della Roma. Al 7' una «pappa» di Griffith permette a Pozzilli di segnare il goal della bandiera, poi riprende la gara da una parte, dall'altra, ed il tono del gioco scade. Comunque basta Dino a reggere lo spettacolo: ed è da Costa infatti che al primo minuto segna il quinto goal della Roma. Al 7' una «pappa» di Griffith permette a Pozzilli di segnare il goal della bandiera, poi riprende la gara da una parte, dall'altra, ed il tono del gioco scade. Comunque basta Dino a reggere lo spettacolo: ed è da Costa infatti che al primo minuto segna il quinto goal della Roma. Al 7' una «pappa» di Griffith permette a Pozzilli di segnare il goal della bandiera, poi riprende la gara da una parte, dall'altra, ed il tono del gioco scade. Comunque basta Dino a reggere lo spettacolo: ed è da Costa infatti che al primo minuto segna il quinto goal della Roma. Al 7' una «pappa» di Griffith permette a Pozzilli di segnare il goal della bandiera, poi riprende la gara da una parte, dall'altra, ed il tono del gioco scade. Comunque basta Dino a reggere lo spettacolo: ed è da Costa infatti che al primo minuto segna il quinto goal della Roma. Al 7' una «pappa» di Griffith permette a Pozzilli di segnare il goal della bandiera, poi riprende la gara da una parte, dall'altra, ed il tono del gioco scade. Comunque basta Dino a reggere lo spettacolo: ed è da Costa infatti che al primo minuto segna il quinto goal della Roma. Al 7' una «pappa» di Griffith permette a Pozzilli di segnare il goal della bandiera, poi riprende la gara da una parte, dall'altra, ed il tono del gioco scade. Comunque basta Dino a reggere lo spettacolo: ed è da Costa infatti che al primo minuto segna il quinto goal della Roma. Al 7' una «pappa» di Griffith permette a Pozzilli di segnare il goal della bandiera, poi riprende la gara da una parte, dall'altra, ed il tono del gioco scade. Comunque basta Dino a reggere lo spettacolo: ed è da Costa infatti che al primo minuto segna il quinto goal della Roma. Al 7' una «pappa» di Griffith permette a Pozzilli di segnare il goal della bandiera, poi riprende la gara da una parte, dall'altra, ed il tono del gioco scade. Comunque basta Dino a reggere lo spettacolo: ed è da Costa infatti che al primo minuto segna il quinto goal della Roma. Al 7' una «pappa» di Griffith permette a Pozzilli di segnare il goal della bandiera, poi riprende la gara da una parte, dall'altra, ed il tono del gioco scade. Comunque basta Dino a reggere lo spettacolo: ed è da Costa infatti che al primo minuto segna il quinto goal della Roma. Al 7' una «pappa» di Griffith permette a Pozzilli di segnare il goal della bandiera, poi riprende la gara da una parte, dall'altra, ed il tono del gioco scade. Comunque basta Dino a reggere lo spettacolo: ed è da Costa infatti che al primo minuto segna il quinto goal della Roma. Al 7' una «pappa» di Griffith permette a Pozzilli di segnare il goal della bandiera, poi riprende la gara da una parte, dall'altra, ed il tono del gioco scade. Comunque basta Dino a reggere lo spettacolo: ed è da Costa infatti che al primo minuto segna il quinto goal della Roma. Al 7' una «pappa» di Griffith permette a Pozzilli di segnare il goal della bandiera, poi riprende la gara da una parte, dall'altra, ed il tono del gioco scade. Comunque basta Dino a reggere lo spettacolo: ed è da Costa infatti che al primo minuto segna il quinto goal della Roma. Al 7' una «pappa» di Griffith permette a Pozzilli di segnare il goal della bandiera, poi riprende la gara da una parte, dall'altra, ed il tono del gioco scade. Comunque basta Dino a reggere lo spettacolo: ed è da Costa infatti che al primo minuto segna il quinto goal della Roma. Al 7' una «pappa» di Griffith permette a Pozzilli di segnare il goal della bandiera, poi riprende la gara da una parte, dall'altra, ed il tono del gioco scade. Comunque basta Dino a reggere lo spettacolo: ed è da Costa infatti che al primo minuto segna il quinto goal della Roma. Al 7' una «pappa» di Griffith permette a Pozzilli di segnare il goal della bandiera, poi riprende la gara da una parte, dall'altra, ed il tono del gioco scade. Comunque basta Dino a reggere lo spettacolo: ed è da Costa infatti che al primo minuto segna il quinto goal della Roma. Al 7' una «pappa» di Griffith permette a Pozzilli di segnare il goal della bandiera, poi riprende la gara da una parte, dall'altra, ed il tono del gioco scade. Comunque basta Dino a reggere lo spettacolo: ed è da Costa infatti che al primo minuto segna il quinto goal della Roma. Al 7' una «pappa» di Griffith permette a Pozzilli di segnare il goal della bandiera, poi riprende la gara da una parte, dall'altra, ed il tono del gioco scade. Comunque basta Dino a reggere lo spettacolo: ed è da Costa infatti che al primo minuto segna il quinto goal della Roma. Al 7' una «pappa» di Griffith permette a Pozzilli di segnare il goal della bandiera, poi riprende la gara da una parte, dall'altra, ed il tono del gioco scade. Comunque basta Dino a reggere lo spettacolo: ed è da Costa infatti che al primo minuto segna il quinto goal della Roma. Al 7' una «pappa» di Griffith permette a Pozzilli di segnare il goal della bandiera, poi riprende la gara da una parte, dall'altra, ed il tono del gioco scade. Comunque basta Dino a reggere lo spettacolo: ed è da Costa infatti che al primo minuto segna il quinto goal della Roma. Al 7' una «pappa» di Griffith permette a Pozzilli di segnare il goal della bandiera, poi riprende la gara da una parte, dall'altra, ed il tono del gioco scade. Comunque basta Dino a reggere lo spettacolo: ed è da Costa infatti che al primo minuto segna il quinto goal della Roma. Al 7' una «pappa» di Griffith permette a Pozzilli di segnare il goal della bandiera, poi riprende la gara da una parte, dall'altra, ed il tono del gioco scade. Comunque basta Dino a reggere lo spettacolo: ed è da Costa infatti che al primo minuto segna il quinto goal della Roma. Al 7' una «pappa» di Griffith permette a Pozzilli di segnare il goal della bandiera, poi riprende la gara da una parte, dall'altra, ed il tono del gioco scade. Comunque basta Dino a reggere lo spettacolo: ed è da Costa infatti che al primo minuto segna il quinto goal della Roma. Al 7' una «pappa» di Griffith permette a Pozzilli di segnare il goal della bandiera, poi riprende la gara da una parte, dall'altra, ed il tono del gioco scade. Comunque basta Dino a reggere lo spettacolo: ed è da Costa infatti che al primo minuto segna il quinto goal della Roma. Al 7' una «pappa» di Griffith permette a Pozzilli di segnare il goal della bandiera, poi riprende la gara da una parte, dall'altra, ed il tono del gioco scade. Comunque basta Dino a reggere lo spettacolo: ed è da Costa infatti che al primo minuto segna il quinto goal della Roma. Al 7' una «pappa» di Griffith permette a Pozzilli di segnare il goal della bandiera, poi riprende la gara da una parte, dall'altra, ed il tono del gioco scade. Comunque basta Dino a reggere lo spettacolo: ed è da Costa infatti che al primo minuto segna il quinto goal della Roma. Al 7' una «pappa» di Griffith permette a Pozzilli di segnare il goal della bandiera, poi riprende la gara da una parte, dall'altra, ed il tono del gioco scade. Comunque basta Dino a reggere lo spettacolo: ed è da Costa infatti che al primo minuto segna il quinto goal della Roma. Al 7' una «pappa» di Griffith permette a Pozzilli di segnare il goal della bandiera, poi riprende la gara da una parte, dall'altra, ed il tono del gioco scade. Comunque basta Dino a reggere lo spettacolo: ed è da Costa infatti che al primo minuto segna il quinto goal della Roma. Al 7' una «pappa» di Griffith permette a Pozzilli di segnare il goal della bandiera, poi riprende la gara da una parte, dall'altra, ed il tono del gioco scade. Comunque basta Dino a reggere lo spettacolo: ed è da Costa infatti che al primo minuto segna il quinto goal della Roma. Al 7' una «pappa» di Griffith permette a Pozzilli di segnare il goal della bandiera, poi riprende la gara da una parte, dall'altra, ed il tono del gioco scade. Comunque basta Dino a reggere lo spettacolo: ed è da Costa infatti che al primo minuto segna il quinto goal della Roma. Al 7' una «pappa» di Griffith permette a Pozzilli di segnare il goal della bandiera, poi riprende la gara da una parte, dall'altra, ed il tono del gioco scade. Comunque basta Dino a reggere lo spettacolo: ed è da Costa infatti che al primo minuto segna il quinto goal della Roma. Al 7' una «pappa» di Griffith permette a Pozzilli di segnare il goal della bandiera, poi riprende la gara da una parte, dall'altra, ed il tono del gioco scade. Comunque basta Dino a reggere lo spettacolo: ed è da Costa infatti che al primo minuto segna il quinto goal della Roma. Al 7' una «pappa» di Griffith permette a Pozzilli di segnare il goal della bandiera, poi riprende la gara da una parte, dall'altra, ed il tono del gioco scade. Comunque basta Dino a reggere lo spettacolo: ed è da Costa infatti che al primo minuto segna il quinto goal della Roma. Al 7' una «pappa» di Griffith permette a Pozzilli di segnare il goal della bandiera, poi riprende la gara da una parte, dall'altra, ed il tono del gioco scade. Comunque basta Dino a reggere lo spettacolo: ed è da Costa infatti che al primo minuto segna il quinto goal della Roma. Al 7' una «pappa» di Griffith permette a Pozzilli di segnare il goal della bandiera, poi riprende la gara da una parte, dall'altra, ed il tono del gioco scade. Comunque basta Dino a reggere lo spettacolo: ed è da Costa infatti che al primo minuto segna il quinto goal della Roma. Al 7' una «pappa» di Griffith permette a Pozzilli di segnare il goal della bandiera, poi riprende la gara da una parte, dall'altra, ed il tono del gioco scade. Comunque basta Dino a reggere lo spettacolo: ed è da Costa infatti che al primo minuto segna il quinto goal della Roma. Al 7' una «pappa» di Griffith permette a Pozzilli di segnare il goal della bandiera, poi riprende la gara da una parte, dall'altra, ed il tono del gioco scade. Comunque basta Dino a reggere lo spettacolo: ed è da Costa infatti che al primo minuto segna il quinto goal della Roma. Al 7' una «pappa» di Griffith permette a Pozzilli di segnare il goal della bandiera, poi riprende la gara da una parte, dall'altra, ed il tono del gioco scade. Comunque basta Dino a reggere lo spettacolo: ed è da Costa infatti che al primo minuto segna il quinto goal della Roma. Al 7' una «pappa» di Griffith permette a Pozzilli di segnare il goal della bandiera, poi riprende la gara da una parte, dall'altra, ed il tono del gioco scade. Comunque basta Dino a reggere lo spettacolo: ed è da Costa infatti che al primo minuto segna il quinto goal della Roma. Al 7' una «pappa» di Griffith permette a Pozzilli di segnare il goal della bandiera, poi riprende la gara da una parte, dall'altra, ed il tono del gioco scade. Comunque basta Dino a reggere lo spettacolo: ed è da Costa infatti che al primo minuto segna il quinto goal della Roma. Al 7' una «pappa» di Griffith permette a Pozzilli di segnare il goal della bandiera, poi riprende la gara da una parte, dall'altra, ed il tono del gioco scade. Comunque basta Dino a reggere lo spettacolo: ed è da Costa infatti che al primo minuto segna il quinto goal della Roma. Al 7' una «pappa» di Griffith permette a Pozzilli di segnare il goal della bandiera, poi riprende la gara da una parte, dall'altra, ed il tono del gioco scade. Comunque basta Dino a reggere lo spettacolo: ed è da Costa infatti che al primo minuto segna il quinto goal della Roma. Al 7' una «pappa» di Griffith permette a Pozzilli di segnare il goal della bandiera, poi riprende la gara da una parte, dall'altra, ed il tono del gioco scade. Comunque basta Dino a reggere lo spettacolo: ed è da Costa infatti che al primo minuto segna il quinto goal della Roma. Al 7' una «pappa» di Griffith permette a Pozzilli di segnare il goal della bandiera, poi riprende la gara da una parte, dall'altra, ed il tono del gioco scade. Comunque basta Dino a reggere lo spettacolo: ed è da Costa infatti che al primo minuto segna il quinto goal della Roma. Al 7' una «pappa» di Griffith permette a Pozzilli di segnare il goal della bandiera, poi riprende la gara da una parte, dall'altra, ed il tono del gioco scade. Comunque basta Dino a reggere lo spettacolo: ed è da Costa infatti che al primo minuto segna il quinto goal della Roma. Al 7' una «pappa» di Griffith permette a Pozzilli di segnare il goal della bandiera, poi riprende la gara da una parte, dall'altra, ed il tono del gioco scade. Comunque basta Dino a reggere lo spettacolo: ed è da Costa infatti che al primo minuto segna il quinto goal della Roma. Al 7' una «pappa» di Griffith permette a Pozzilli di segnare il goal della bandiera, poi riprende la gara da una parte, dall'altra, ed il tono del gioco scade. Comunque basta Dino a reggere lo spettacolo: ed è da Costa infatti che al primo minuto segna il quinto goal della Roma. Al 7' una «pappa» di Griffith permette a Pozzilli di segnare il goal della bandiera, poi riprende la gara da una parte, dall'altra, ed il tono del gioco scade. Comunque basta Dino a reggere lo spettacolo: ed è da Costa infatti che al primo minuto segna il quinto goal della Roma. Al 7' una «pappa» di Griffith permette a Pozzilli di segnare il goal della bandiera, poi riprende la gara da una parte, dall'altra, ed il tono del gioco scade. Comunque basta Dino a reggere lo spettacolo: ed è da Costa infatti che al primo minuto segna il quinto goal della Roma. Al 7' una «pappa» di Griffith permette a Pozzilli di segnare il goal della bandiera, poi riprende la gara da una parte, dall'altra, ed il tono del gioco scade. Comunque basta Dino a reggere lo spettacolo: ed è da Costa infatti che al primo minuto segna il quinto goal della Roma. Al 7' una «pappa» di Griffith permette a Pozzilli di segnare il goal della bandiera, poi riprende la gara da una parte, dall'altra, ed il tono del gioco scade. Comunque basta Dino a reggere lo spettacolo: ed è da Costa infatti che al primo minuto segna il quinto goal della Roma. Al 7' una «pappa» di Griffith permette a Pozzilli di segnare il goal della bandiera, poi riprende la gara da una parte, dall'altra, ed il tono del gioco scade. Comunque basta Dino a reggere lo spettacolo: ed è da Costa infatti che al primo minuto segna il quinto goal della Roma. Al 7' una «pappa» di Griffith permette a Pozzilli di segnare il goal della bandiera, poi riprende la gara da una parte, dall'altra, ed il tono del gioco scade. Comunque basta Dino a reggere lo spettacolo: ed è da Costa infatti che al primo minuto segna il quinto goal della Roma. Al 7' una «pappa» di Griffith permette a Pozzilli di segnare il goal della bandiera, poi riprende la gara da una parte, dall'altra, ed il tono del gioco scade. Comunque basta Dino a reggere lo spettacolo: ed è da Costa infatti che al primo minuto segna il quinto goal della Roma. Al 7' una «pappa» di Griffith permette a Pozzilli di segnare il goal della bandiera, poi riprende la gara da una parte, dall'altra, ed il tono del gioco scade. Comunque basta Dino a reggere lo spettacolo: ed è da Costa infatti che al primo minuto segna il quinto goal della Roma. Al 7' una «pappa» di Griffith permette a Pozzilli di segnare il goal della bandiera, poi riprende la gara da una parte, dall'altra, ed il tono del gioco scade. Comunque basta Dino a reggere lo spettacolo: ed è da Costa infatti che al primo minuto segna il quinto goal della Roma. Al 7' una «pappa» di Griffith permette a Pozzilli di segnare il goal della bandiera, poi riprende la gara da una parte, dall'altra, ed il tono del gioco scade. Comunque basta Dino a reggere lo spettacolo: ed è da Costa infatti che al primo minuto segna il quinto goal della Roma. Al 7' una «pappa» di Griffith permette a Pozzilli di segnare il goal della bandiera, poi riprende la gara da una parte, dall'altra, ed il tono del gioco scade. Comunque basta Dino a reggere lo spettacolo: ed è da Costa infatti che al primo minuto segna il quinto goal della Roma. Al 7' una «pappa» di Griffith permette a Pozzilli di segnare il goal della bandiera, poi riprende la gara da una parte, dall'altra, ed il tono del gioco scade. Comunque basta Dino a reggere lo spettacolo: ed è da Costa infatti che al primo minuto segna il quinto goal della Roma. Al 7' una «pappa» di Griffith permette a Pozzilli di segnare il goal della bandiera, poi riprende la gara da una parte, dall'altra, ed il tono del gioco scade. Comunque basta Dino a reggere lo spettacolo: ed è da Costa infatti che al primo minuto segna il quinto goal della Roma. Al 7' una «pappa» di Griffith permette a Pozzilli di segnare il goal della bandiera, poi riprende la gara da una parte, dall'altra, ed il tono del gioco scade. Comunque basta Dino a reggere lo spettacolo: ed è da Costa infatti che al primo minuto segna il quinto goal della Roma. Al 7' una «pappa» di Griffith permette a Pozzilli di segnare il goal della bandiera, poi riprende la gara da una parte, dall'altra, ed il tono del gioco scade. Comunque basta Dino a reggere lo spettacolo: ed è da Costa infatti che al primo minuto segna il quinto goal della Roma. Al 7' una «pappa» di Griffith permette a Pozzilli di segnare il goal della bandiera, poi riprende la gara da una parte, dall'altra, ed il tono del gioco scade. Comunque basta Dino a reggere lo spettacolo: ed è da Costa infatti che al primo minuto segna il quinto goal della Roma. Al 7' una «pappa» di Griffith permette a Pozzilli di segnare il goal della bandiera, poi riprende la gara da una parte, dall'altra, ed il tono del gioco scade. Comunque basta Dino a reggere lo spettacolo: ed è da Costa infatti che al primo minuto segna il quinto goal della Roma. Al 7' una «pappa» di Griffith permette a Pozzilli di segnare il goal della bandiera, poi riprende la gara da una parte, dall'altra, ed il tono del gioco scade. Comunque basta Dino a reggere lo spettacolo: ed è da Costa infatti che al primo minuto segna il quinto goal della Roma. Al 7' una «pappa» di Griffith permette a Pozzilli di segnare il goal della bandiera, poi riprende la gara da una parte, dall'altra, ed il tono del gioco scade. Comunque basta Dino a reggere lo spettacolo: ed è da Costa infatti che al primo minuto segna il quinto goal della Roma. Al 7' una «pappa» di Griffith permette a Pozzilli di segnare il goal della bandiera, poi riprende la gara da una parte, dall'altra, ed il tono del gioco scade. Comunque basta Dino a reggere lo spettacolo: ed è da Costa infatti che al primo minuto segna il quinto goal della Roma. Al 7' una «pappa» di Griffith permette a Pozzilli di segnare il goal della bandiera, poi riprende la gara da una parte, dall'altra, ed il tono del gioco scade. Comunque basta Dino a reggere lo spettacolo: ed è da Costa infatti che al primo minuto segna il quinto goal della Roma. Al 7' una «pappa» di Griffith permette a Pozzilli di segnare il goal della bandiera, poi riprende la gara da una parte, dall'altra, ed il tono del gioco scade. Comunque basta Dino a reggere lo spettacolo: ed è da Costa infatti che al primo minuto segna il quinto goal della Roma. Al 7' una «pappa» di Griffith permette a Pozzilli di segnare il goal della bandiera, poi riprende la gara da una parte, dall'altra, ed il tono del gioco scade. Comunque basta Dino a reggere lo spettacolo: ed è da Costa infatti che al primo minuto segna il quinto goal della Roma. Al 7' una «pappa» di Griffith permette a Pozzilli di segnare il goal della bandiera, poi riprende la gara da una parte, dall'altra, ed il tono del gioco scade. Comunque basta Dino a reggere lo spettacolo: ed è da Costa infatti che al primo minuto segna il quinto goal della Roma. Al 7' una «pappa» di Griffith permette a Pozzilli di segnare il goal della bandiera, poi riprende la gara da una parte, dall'altra, ed il tono del gioco scade. Comunque basta Dino a reggere lo spettacolo: ed è da Costa infatti che al primo minuto segna il quinto goal della Roma. Al 7' una «pappa» di Griffith permette a Pozzilli di segnare il goal della bandiera, poi riprende la gara da una parte, dall'altra, ed il tono del gioco scade. Comunque basta Dino a reggere lo spettacolo: ed è da Costa infatti che al primo minuto segna il quinto goal della Roma. Al 7' una «pappa» di Griffith permette a Pozzilli di segnare il goal della bandiera, poi riprende la gara da una parte, dall'altra, ed il tono del gioco scade. Comunque basta Dino a reggere lo spettacolo: ed è da Costa infatti che al primo minuto segna il quinto goal della Roma. Al 7' una «pappa» di Griffith permette a Pozzilli di segnare il goal della bandiera, poi riprende la gara da una parte, dall'altra, ed il tono del gioco scade. Comunque basta Dino a reggere lo spettacolo: ed è da Costa infatti che al primo minuto segna il quinto goal della Roma

